

Autisti maleducati e parcheggi selvaggi

Pubblicato: Martedì 18 Ottobre 2016



Sara ci scrive:

Ieri pomeriggio, ore 16, Sesto Calende.

Io sul marciapiede sul Sempione con il passeggino con dentro il mio bimbo di 9 mesi. Dovevo recarmi in un negozio di materassi; all'altezza di un negozio di acquari, 100 mt prima, mi trovo questa situazione: io con il passeggino dovrei scendere sulla strada in un punto dove già c'erano, poco più indietro, un restringimento per lavori.

Come me altri nonni, con in braccio bimbi di pochi anni, asfalto non regolare, difficoltoso insomma.

Entro nel negozio di acquari chiedendo se era di qualcuno l'auto. Mi risponde un cliente, gli chiedo se era giusto secondo lui che dovessi fare manovre pericolose nel pieno del traffico di punta con un passeggino, fra camion e auto. Il signore mi dà ragione, mi dice che deve caricare una cosa ingombrante. Insomma, abbiamo discusso un attimo ma la macchina non la sposta. Al ritorno dalla mia commissione ritrovo l'auto lì.

Bene, avverto i vigili. Dopo 15 minuti non erano ancora arrivati, probabilmente erano altrove.

Il signore esce con una busta, tranquillo come un papa si rimette in auto e va via.

Vi sembra possibile? Tengo a precisare che per via del suddetto cantiere lavori, l'attraversamento pedonale sull'altro marciapiede era possibile, ma solo per l'altra direzione perché lo stesso "impicciava" il marciapiede opposto. Possibile restare ostaggio delle persone "normo dotate" che incivilmente decidono di mettere in difficoltà le persone con sedie a rotelle? (c'era in effetti, nei pressi, anche un ragazzo con una carrozzina elettrica, non sarebbe mai passato, vedete quella scala? la macchina era posteggiata a pochi cm dalla stessa).

Inciviltà dilagante

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it